

ASSEMBLEA DEL 05 OTTOBRE 2007

A nome del Comitato per Rizzi, ringrazio gli assessori intervenuti e saluto i concittadini che hanno voluto essere presenti questa sera.

Questo incontro è stato organizzato dal ns. Comitato e si è reso possibile grazie alla partecipazione della 2^a Circoscrizione.

Come saprete la ns. frazione ha una lunga tradizione partecipativa e democratica, fondata sul confronto delle idee e sul dialogo, che ormai dura da circa cinquant'anni.

Gli obiettivi del Comitato sono abbastanza semplici.

In sostanza noi puntiamo a far partecipare attivamente i cittadini alle decisioni che li riguardano, proponendoci come interlocutori con le istituzioni presenti sul territorio al fine di evitare il degrado tipico delle periferie. E' una attività non sempre facile perché, in molti di noi, c'è ancora la tendenza a delegare

In questi ultimi quattro anni, ci siamo interessati a molti aspetti che riguardano il ns. quartiere, ad esempio:

- La viabilità. E' da circa trent'anni che stiamo chiedendo le fognature ed i marciapiedi di via Lombardia, abbiamo offerto la ns. disponibilità a contattare i frontisti per la cessione del terreno interessato alla costruzione dei marciapiedi.
- Abbiamo chiesto la sistemazione di via Fagagna ed il completamento della rete fognaria della frazione
- Ci siamo interessati dell'insediamento abitativo di Borgo Fois, nei confronti del quale abbiamo chiesto, anche a mezzo stampa, che venga modificata l' impostazione del progetto, che se realizzato, porterà notevoli conseguenze alla viabilità del quartiere.
- Abbiamo chiesto la chiusura di alcune strade, in ottemperanza a quanto già previsto dal Piano del Traffico dei Rizzi. Es. Via delle Scuole e Via Fagagna. Qui pare che un sottile gioco di competenze tra gli uffici comunali non permetta la realizzazione di queste opere.
- Ci siamo interessati della realizzazione del percorso cimiteriale il cui iter pare abbia avuto le stesse difficoltà che si riscontrano nella realizzazione del corridoio 5.
- Abbiamo chiesto e ottenuto l'asfaltatura di alcune strade interne. (via Brescia, via Sondrio e i due vicoli che confluiscono sulla piazza)
- Abbiamo richiesto la pista ciclabile sulla vecchia via Lombardia (dove è stato appena realizzato il ponte su via Pasolini)
- In alcuni incontri ci siamo interessati dello sviluppo urbanistico della ns. zona.

- Abbiamo richiesto la presenza più assidua del vigile di quartiere ed un maggiore controllo della velocità sulle strade principali.
- Abbiamo dato il ns. contributo per ottenere la farmacia.
- Abbiamo richiesto più volte l'adeguamento della segnaletica stradale (*ad es.abbiamo ottenuto la segnaletica orizzontale in corrispondenza della rotatoria di via Lombardia all'altezza del palasport*)
- Abbiamo illustrato, durante un incontro con i residenti, i problemi legati alla presenza del gas radon nelle ns. case.
- Stiamo collaborando con un gruppo di lavoro per portare a compimento una ricerca storica sui cognomi più comuni della frazione.

Per cercare soluzione a questi problemi ci siamo avvalsi, dapprima, della collaborazione della Circoscrizione che, francamente, non ha molti strumenti per incidere sulle decisioni dell'Amministrazione comunale, poi ci siamo rivolti direttamente agli Assessori competenti.

E a questo proposito non possiamo non ricordare le 8 delegazioni che si sono recate dall'assessore Toffoletti, o le inutili petizioni con le firme di decine di cittadini che abbiamo presentato al sig. Sindaco per porre l'attenzione dell'Amministrazione comunale sulla situazione di via Fagagna, via Lombardia e la lottizzazione di Borgo Fois. Né sono servite le lettere inviate all'Amministrazione Comunale e gli articoli sulla stampa locale per ribadire le ns. richieste

Risultato. Molto poco. In pratica, non siamo riusciti ad instaurare un rapporto costruttivo, serio, che dia un senso alla partecipazione dei cittadini.

Abbiamo chiesto, più volte, di concordare la programmazione dei lavori che riteniamo più urgenti, da attuare anche in più annualità.

Tutto è stato liquidato, con garbo e signorilità, alla mancanza di fondi messi a bilancio, alla programmazione triennale, ai resti di bilancio ecc. ecc. (sempre le stesse risposte da almeno venti anni)

Intendimenti. Nel prossimo futuro continueremo, con perseveranza, a perseguire i seguenti obbiettivi:

- Realizzazione delle fognature e dei marciapiedi su via Lombardia (tratto da piazza Rizzi verso Colugna). (Sperando di non sentirci ripetere che le fognature non sono più di competenza del Comune ma della fantomatica ATO)
- Realizzazione delle fognature e sistemazione del manto stradale di via Fagagna con chiusura del transito automobilistico verso l'Università.

- Realizzazione della progettata rotatoria su via S. Daniele/via Girolamo della Casa che rientra in Comune di Tavagnacco. (la cui realizzazione consentirebbe lo snellimento del traffico su via Lombardia e conseguentemente su Piazza Rizzi)
- Chiederemo, che la sistemazione dell'edificio situato in via Milano, di fronte al bar "la Dalia", non aggravi la situazione già difficile della zona (ci riferiamo alla carenza di parcheggi)
- Chiederemo ancora la chiusura di via delle Scuole, verso il parcheggio dello stadio.
- Vorremmo sapere quale destinazione urbanistica avranno i terreni situati nella zona tra via Bergamo, via Fagagna e l'università, svincolati dalla mancata realizzazione della strada che portava su via Cotonificio. Quali sviluppi siano previsti nell'ambito del polo universitario dei Rizzi e se è prevista la dismissione del poligono nella zona del Cormor.
- Inoltre, se avremo una adeguata partecipazione dei residenti, siamo disponibili ad affrontare anche argomenti che riguardano l'aspetto sociale quali: alimentazione, salute, nozioni di primo soccorso, il senso che viene attribuito all'uso della lingua friulana e quanto altro di interesse comune.
- Vorremmo rinvigorire il gruppo dei "NON PIU' GIOVANI" dei Rizzi. (Non vorrei chiamarli anziani perché poi non partecipano)
- Vorremmo valorizzare alcune attività artigianali locali ormai estinte.
- E come se non bastasse stiamo faticosamente cercando di migliorare l'organizzazione del Comitato, rendendo più efficiente la comunicazione con i residenti con l'attivazione del sito internet, l'apertura di una casella di posta elettronica e mettendo a punto il Regolamento Interno, ai sensi dell'art. 43 del regolamento delle Circoscrizioni del Comune di Udine (al punto Organismi di partecipazione)

CONSIDERAZIONI FINALI Alla luce di quanto abbiamo esposto riteniamo che il rapporto tra cittadini e istituzioni locali sia senza dubbio da rivedere.

Siamo sensibili a proposte come il "Bilancio partecipativo" o a qualunque altra azione che non svilisca la figura del cittadino che si impegna in modo disinteressato a favore della comunità.

Dal testo del Bilancio partecipativo abbiamo estrapolato questi brevi concetti:

- *c'è qualcosa di nuovo nel modo di intendere, vivere e ravvivare la democrazia. Il suo nome è semplice: **partecipazione.***

- *La partecipazione consiste nella possibilità, per ogni singolo cittadino, non solo di dire la propria opinione ed essere ascoltato, ma nel decidere insieme cosa fare e poterne controllare l'attuazione.*

Concludendo, riteniamo che i cittadini debbono essere coinvolti maggiormente nelle scelte che riguardano il proprio territorio. (Es. Le priorità con cui si attuano i lavori pubblici)

Vorremmo che l'Amministrazione comunale di Udine si attivasse maggiormente nella consultazione dei cittadini al fine di concordare con loro gli interventi.

Riteniamo, quindi, che per rendere efficace la partecipazione sia giunto il momento di modificare le regole.

Le Circoscrizioni non devono essere solo un filtro alle richieste dei comitati, ma un luogo di confronto.

Questi sono i temi, ora siamo curiosi di conoscere l'opinione di chi è alla guida dell'Amministrazione e come intendono affrontare le problematiche che abbiamo segnalato.

IL COMITATO PER RIZZI